



I.C. AMEDEO MOSCATI

**Curricolo
degli
apprendimenti
SCUOLA
PRIMARIA**

ITALIANO

INGLESE

ARTE

STORIA

DISCIPLINE

SCIENZE

GEOGRAFIA

TECNOLOGIA

MATEMATICA

MUSICA

**RELIGIONE
CATTOLICA**

ED. FISICA

SCUOLA PRIMARIA

AMBITO LINGUISTICO-ESPRESSIVO-ANTROPOLOGICO

DISCIPLINE COINVOLTE

ITALIANO- ARTE IMMAGINE - STORIA-GEOGRAFIA-EDUCAZIONE FISICA-MUSICA-LINGUA INGLESE

INTRODUZIONE

L'asse linguistico-espressivo-antropologico dell'I.C. A. Moscati-scuola primaria, comprende le discipline linguistiche, le discipline artistico-espressive e le discipline dell'area antropologica. All'interno dell'Asse, la lingua italiana e l'apprendimento di una lingua straniera, costituiscono lo strumento necessario ad una "alfabetizzazione funzionale", come indicato nelle Indicazioni Nazionali, in quanto l'ampliamento del patrimonio lessicale, le tecniche della lettura e della scrittura, permettono l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali, al successo scolastico in ogni settore di studio e all'esercizio di una cittadinanza attiva, oltre i confini del territorio nazionale. Le discipline artistico-espressive motivano gli alunni all'espressione individuale e collettiva, alla comunicazione creativa, attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del proprio linguaggio. Le discipline antropologiche contribuiscono alla formazione di una coscienza e conoscenza storico-geografica, attraverso la costruzione e l'interpretazione di fenomeni temporali e spaziali strettamente correlati tra di loro, in una dimensione nazionale ed europea.

CRITERI METODOLOGICO-ORGANIZZATIVI

La metodologia adottata nell'esperienza apprendimento-insegnamento è quella della RICERCA-AZIONE attraverso l'adozione di alcuni criteri generali e comuni a tutte le discipline dell'ASSE dei LINGUAGGI:

- instaurare in classe un clima di relazione e scambi comunicativi: ascolto, interazione attiva
- ancorare le proposte ai bisogni di apprendimento e formazione: motivazione ed interesse
- rispettare e valorizzare i ritmi di apprendimento di ognuno: integrazione ed inclusione
- sollecitare la libera espressione individuale: autonomia e creatività
- sviluppare forme autonome di valutazione: autovalutazione e automonitoraggio
- rispettare la struttura e la gradualità delle proposte: discipline e percorsi interdisciplinari
- offrire occasioni di apprendimento: libero e finalizzato
- attivare processi di problematizzazione: analisi critica e sistematizzazione delle conoscenze

MODALITA' ORGANIZZATIVE

- lavoro individuale (libero, con assistenza, programmato con materiale strutturato)
- lavoro a due-tutoraggio
- lavoro in piccolo gruppo
- lavoro in classe
- lavoro per classi parallele
- lavoro per classi dei vari ordini di scuola (continuità)

METODO DI LAVORO

- Lezioni frontali, lavori individuali, lavori di gruppo
- Esercitazioni libere, guidate, assistite, programmate
- Esperienze orali, scritte, pratiche libere e finalizzate
- Esperienze laboratoriali

VALUTAZIONE

CONTENUTI DELLA VALUTAZIONE

- apprendimento e comportamento

FORME DELLA VALUTAZIONE

- autovalutazione-covalutazione- eterovalutazione

TEMPI DELLA VALUTAZIONE

- FORMALI: Iniziale-in itinere-finale
- INFORMALI: sistematici e a breve termine

STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

- FORMALE: prove disciplinari/interdisciplinari
Prove orali -Prove scritte -Prove strutturate-Prove semistrutturate-Prove libere-Prove pratiche -Griglie di valutazione con indicatori, descrittori, livelli e giudizi descrittivi, giudizio sul comportamento
- INFORMALE: Osservazione sistematica

PROGETTAZIONE ANNUALE PER U.D.A.

La progettazione annuale è declinata in unità di apprendimento(UDA) in orizzontale e in prospettiva verticale. Le U.D.A. secondo un format condiviso sono disciplinari, bimestrali con due unità di apprendimento trasversali e interdisciplinari di educazione civica. Le prove da somministrare, con relativi criteri di valutazione, sono condivisi nei consigli di interclasse e per classi parallele. Per gli alunni BES, si fa riferimento alla documentazione del Dipartimento di sostegno, condivisa nel GLI e nei Consigli di interclasse. Le attività di potenziamento e di recupero sono condivise nei Consigli di interclasse, secondo i criteri stabiliti nel PTOF.

DISCIPLINA: ITALIANO

La competenza linguistica passa attraverso la comunicazione orale, nella forma dell'ascolto del parlato, la pratica della lettura e della comprensione, la pratica della scrittura, corretta nella forma e nei contenuti, la riflessione sulla lingua e l'ampliamento lessicale, l'uso consapevole delle strutture linguistiche di base.

FINALITÀ

Finalità della disciplina linguistica è l'acquisizione, al termine dell'obbligo d'istruzione, di una autonoma padronanza della lingua italiana, in grado di consentire la comprensione di vari messaggi, l'espressione delle proprie idee e l'utilizzo di un registro linguistico adeguato alle varie situazioni.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUARTA			
NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ASCOLTO E PARLATO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. 2. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. 3. Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (narrativa). 4. Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (narrativa e/o descrittiva). 5. Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. 6. Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. 7. Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (poetica). 8. Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. 9. Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta. 10. Comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media. 	<p>Partecipare spontaneamente o su stimolo a un dialogo o a una discussione rispettando turni di intervento e un registro adeguato agli interlocutori e alla situazione.</p> <p>Partecipare a un confronto orale sostenendo in maniera adeguata le proprie idee.</p> <p>Partecipare a un confronto orale con lo scopo di comprendere le opinioni espresse dagli altri.</p> <p>Ascoltare e comprendere storie e racconti, ricostruendo l'ordine cronologico e logico cogliendo tutte le informazioni necessarie.</p> <p>Ascoltare e comprendere testi descrittivi cogliendo le informazioni principali.</p> <p>Ascoltare, comprendere istruzioni per attività semplici e complesse.</p> <p>Attivare comportamenti di ascolto attivo formulando domande precise, coerenti finalizzate a chiedere spiegazioni, ad approfondire i contenuti trattati.</p> <p>Ascoltare e comprendere testi poetici cogliendo elementi formali e contenutistici e scopo.</p> <p>Raccontare sinteticamente un fatto a cui si è assistito personalmente o inventato in modo chiaro mettendo in evidenza gli elementi più significativi.</p> <p>Ascoltare un'esposizione diretta su un argomento di studio e formulare domande pertinenti di approfondimento e/o spiegazione.</p> <p>Fare un'esposizione orale su un argomento di studio, utilizzando una scaletta, uno schema, una mappa.</p> <p>Esporre un argomento di studio o i risultati di una ricerca usando lessico specifico.</p> <p>Organizzare comunicazioni orali attraverso tecniche e strumenti di facilitazione.</p> <p>Ascoltare e comprendere le informazioni trasmesse dai media e riconoscere la loro finalità comunicativa.</p>	<p>La comunicazione orale: elementi formali e contenutistici.</p> <p>Le regole della conversazione.</p> <p>Il confronto orale: argomentazioni e opinioni.</p> <p>Tecniche di ascolto attivo e di esposizione orale di contenuti di testi narrativi (testo narrativo realistico e fantastico--racconto del brivido).</p> <p>Tecniche di ascolto attivo e di esposizione orale di contenuti di testi narrativi (racconto d'avventura).</p> <p>Tecniche di ascolto attivo e di esposizione orale di contenuti di testi descrittivi (oggettivi e soggettivi).</p> <p>Tecniche di ascolto attivo e di esposizione orale di contenuti di testi regolativi.</p> <p>Tecniche di ascolto attivo e di intervento.</p> <p>Tecniche di ascolto attivo e di esposizione orale di contenuti di testi poetici.</p> <p>Il racconto orale di esperienze personali o inventate: racconto autobiografico - diario - lettera.</p> <p>I linguaggi specialistici e il loro uso nel contesto.</p> <p>Tecniche di ascolto attivo e di esposizione orale di contenuti di testi non continui, espositivi, storici.</p> <p>Tecniche di ascolto attivo e di esposizione orale di messaggi trasmessi dai media.</p>
LETTURA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. 2. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. 3. Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. 4. Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. 5. Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. 6. Leggere testi poetici, cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. 7. Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. 8. Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione. 9. Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. 	<p>Consolidare l'uso corretto e autonomo delle tecniche della lettura silenziosa e della lettura espressiva ad alta voce.</p> <p>Servirsi del titolo, delle immagini, delle didascalie per fare delle ipotesi sul contenuto del testo da leggere e richiamare alle mente conoscenze pregresse.</p> <p>Applicare strategie utili nella lettura per ricavare informazioni.</p> <p>Leggere e comprendere gli elementi strutturali e contenutistici di testi narrativi.</p> <p>Applicare strategie utili nella lettura per ricavare informazioni.</p> <p>Leggere e comprendere gli elementi strutturali e contenutistici di testi narrativi e descrittivi.</p> <p>Leggere e comprendere gli elementi di testi regolativi.</p> <p>Leggere e comprendere gli elementi strutturali e contenutistici dei testi poetici.</p> <p>Leggere testi letterari narrativi individuando le informazioni principali ed esprimendo su di essi pareri personali.</p> <p>Applicare strategie utili per ricavare informazioni da testi diversi anche non continui (moduli, orari, mappe...).</p> <p>Applicare strategie utili a ricavare informazioni dirette e inferenziali da testi espositivi, storici.</p>	<p>La lettura silenziosa e a alta voce: tecniche e strategie.</p> <p>Tecniche e strategie finalizzate alla lettura e alla comprensione.</p> <p>Testi narrativi: elementi formali e contenutistici.</p> <p>Testi narrativi reali e fantastici.</p> <p>Racconto del brivido.</p> <p>Testi narrativi: racconto d'avventura.</p> <p>Testi descrittivi: elementi formali e contenutistici.</p> <p>Testi regolativi: struttura e contenuti.</p> <p>Testi poetici: forma e contenuti.</p> <p>Libri della letteratura contemporanea.</p> <p>Testi non continui.</p> <p>Testi espositivi.</p> <p>Testi storici.</p>
SCRITTURA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. 2. Rielaborare testi e redigerne di nuovi. 3. Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. 4. Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. 5. Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività. 6. Rielaborare testi e redigerne di nuovi. 7. Produrre testi creativi sulla base di modelli dati. 8. Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. 9. Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. 10. Produrre fumetti rispettando le caratteristiche formali e contenutistiche. 11. Rielaborare testi e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. 12. Realizzare testi collettivi per relazione su esperienze scolastiche e argomenti di studio. 13. Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. 	<p>Utilizzare strategie e tecniche coerenti e corrette finalizzate alla scrittura di racconti personali o collettivi.</p> <p>Parafrasare, riassumere, trasformare, completare, redigere un testo narrativo rispettando gli elementi strutturali e contenutistici.</p> <p>Utilizzare strategie e tecniche coerenti e corrette finalizzate alla pianificazione e alla scrittura di un racconto o di un'esperienza.</p> <p>Utilizzare strategie e tecniche coerenti e corrette finalizzate alla pianificazione di un'attività di gioco, ricette...</p> <p>Utilizzare strategie e tecniche coerenti e corrette finalizzate alla scrittura di un testo descrittivo.</p> <p>Produrre testi creativi su modello come filastrocche, poesie...</p> <p>Utilizzare strategie e tecniche coerenti e corrette finalizzate alla scrittura di testi utilizzando gli strumenti e le risorse digitali.</p> <p>Utilizzare strategie e tecniche coerenti e corrette finalizzate alla scrittura di lettere.</p> <p>Riconoscere e utilizzare gli elementi del fumetto per produzioni individuali, di gruppo, collettive.</p> <p>Utilizzare strategie e tecniche finalizzate alla rielaborazione, manipolazione, trasformazione di testi utilizzando gli strumenti e le risorse digitali.</p> <p>Utilizzare strategie e tecniche coerenti e corrette finalizzate alla scrittura collettiva di un testo espositivo.</p> <p>Applicare nella produzione scritta le principali regole e convenzioni ortografiche, morfologiche e sintattiche.</p> <p>Rileggere e controllare i testi scritti rivedendoli dal punto di vista dell'ortografia.</p>	<p>Tecniche e strategie finalizzate alla scrittura di testi narrativi individuali e collettivi.</p> <p>Tecniche e strategie finalizzate alla scrittura e riscrittura di testi narrativi: testi narrativi reali e fantastici-racconto del brivido.</p> <p>Tecniche e strategie finalizzate alla scrittura di testi narrativi: racconto d'avventura.</p> <p>Tecniche e strategie finalizzate alla scrittura di testi regolativi.</p> <p>Tecniche e strategie finalizzate alla scrittura di testi descrittivi.</p> <p>Tecniche e strategie finalizzate alla scrittura di testi poetici e/o testi in rima.</p> <p>Testi digitali: testo verbale e immagini.</p> <p>Lettere ed e-mail.</p> <p>Il fumetto.</p> <p>Testi non continui.</p> <p>Testi storici.</p> <p>Testi digitali.</p> <p>Tecniche e strategie finalizzate alla scrittura di testi espositivi.</p> <p>Testi e regole ortografiche.</p> <p>Tecniche di autocorrezione e autovalutazione.</p>
ACQUISIZIONE DEL LESSICO RIESSIVO E PRODUTTIVO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base. 2. Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole. 3. Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. 4. Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. 5. Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. 6. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. 	<p>Comprendere e utilizzare in modo appropriato le parole appartenenti al vocabolario fondamentale e a quello di alto uso.</p> <p>Applicare le strategie adeguate per ricavare il significato di parole non note da un contesto di parole note.</p> <p>Arricchire il lessico e memorizzare parole nuove collocandole in campi semantici o in famiglie lessicali.</p> <p>Riconoscere contrari, parole generali e specifiche.</p> <p>Conoscere il significato di prefissi e suffissi nella formazione di parole.</p> <p>Comprendere che le parole hanno diverse accezioni di significato.</p> <p>Individuare l'accezione specifica di una parola nel contesto di una frase.</p> <p>Conoscere e usare correttamente sinonimi.</p> <p>Distinguere gli usi propri e quelli figurati di parole o espressioni.</p> <p>Comprendere e usare termini specifici propri delle discipline di studio.</p> <p>Consultare il dizionario scoprendo le informazioni fornite dalle singole voci.</p>	<p>Lessico del vocabolario di base.</p> <p>Lessico del vocabolario di alto uso.</p> <p>Il significato delle parole dal contesto.</p> <p>Campi semantici e famiglie lessicali.</p> <p>Contrari.</p> <p>Parole generali e specifiche.</p> <p>Prefissi e suffissi.</p> <p>Le diverse accezioni delle parole.</p> <p>I sinonimi.</p> <p>Il significato proprio e figurato di parole o espressioni.</p> <p>I linguaggi settoriali nel linguaggio orale e scritto.</p> <p>Il dizionario e le informazioni.</p>
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsene di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. 2. Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali. 3. Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice. 4. Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. 	<p>Conoscere le regole e le convenzioni ortografiche e saperle applicare.</p> <p>Controllare i testi scritti rivedendoli dal punto di vista della correttezza ortografica.</p> <p>Riconoscere e denominare le parti variabili e invariabili.</p> <p>Riconoscere le principali parti del discorso (categorie lessicali).</p> <p>Distinguere in una frase gli elementi costitutivi.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche fondamentali della comunicazione orale e scritta.</p> <p>Riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico.</p> <p>Riconoscere la variabilità della lingua nelle diverse situazioni sociali e comunicative.</p>	<p>Regole e convenzioni ortografiche.</p> <p>Tecniche di autocorrezione e autovalutazione.</p> <p>Parti variabili e invariabili.</p> <p>Articoli- Nomi- Aggettivi qualificativi e gradi.</p> <p>Regole e convenzioni ortografiche.</p> <p>Tecniche di autocorrezione e autovalutazione.</p> <p>Pronomi- Verbi - Aggettivi determinativi/indicative.</p> <p>I sintagmi.</p> <p>Soggetto e predicato.</p> <p>Frase minima.</p> <p>Verbi-Pronomi-Congiunzioni-Averbi.</p> <p>La comunicazione orale e scritta.</p> <p>La lingua nel tempo e nello spazio.</p> <p>La lingua e il contesto.</p> <p>Complementi/espansioni.</p> <p>Vari tipi di frasi.</p> <p>Verbi-Esclamazioni-Preposizioni.</p>

DISCIPLINA: ARTE ED IMMAGINE

Lo studio della disciplina, arte ed immagine, consente all'alunno di riconoscere, valorizzare e ordinare le conoscenze a livello artistico e multimediale, aprendosi al mondo esterno e alla cultura giovanile, potenziando le sue capacità creative, espressive ed estetiche. La familiarità con i diversi linguaggi artistico-espressivi e con le opere d'arte contribuisce allo sviluppo di atteggiamenti di tutela del patrimonio artistico-ambientale, favorisce il raccordo tra percorsi trasversali ed interdisciplinari che coinvolgono l'aspetto sensoriale, linguistico-espressivo, storico-culturale, espressivo-comunicativo e patrimoniale.

FINALITÀ

La disciplina arte e immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUARTA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ol style="list-style-type: none"> Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. 	<p>Esprimere liberamente creatività, sentimenti ed emozioni per mezzo di produzioni personali.</p> <p>Interpretare rappresentare e comunicare la realtà percepita per mezzo di produzioni personali.</p> <p>Utilizzare strumenti, tecniche, procedure per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche, tridimensionali.</p> <p>Rielaborare, trasformare immagini e materiali in modo creativo e originale.</p> <p>Osservare e analizzare immagini e opere d'arte cogliendone gli elementi essenziali, formali e contenutistici per utilizzarli nelle proprie produzioni creative.</p> <p>Sperimentare l'uso delle tecnologie della comunicazione audiovisiva per realizzare produzioni artistiche di vario tipo.</p>	<p>Produzioni personali spontanee e guidate a tema.</p> <p>Descrizioni ambientali percepite o osservazioni dal vero.</p> <p>Il ritratto e l'autoritratto.</p> <p>Manipolazione di materiali espressivi di diverso tipo (colori, carta, creta, plastilina, sassi ecc.).</p> <p>Tecnica pittorica più adatta per il tipo di rappresentazione richiesta (tempera, pennarello, pastello, matita...)</p> <p>Immagini e materiali: rielaborazione e trasformazione creative e originali.</p> <p>Immagini e opere d'arte: produzioni creative e originali.</p> <p>Risorse e strumenti digitali per la produzione artistica.</p>
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	<ol style="list-style-type: none"> Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo individuando il loro significato espressivo. Individuare nel linguaggio del fumetto le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. Individuare nel linguaggio filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. 	<p>Guardare, osservare, descrivere un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente utilizzando la percezione visiva e i concetti topologici.</p> <p>Riconoscere attraverso un approccio operativo gli elementi costitutivi di un testo iconico-visivo. (i materiali, le tecniche utilizzate, i colori predominanti, l'uso della luce, delle linee compositive...).</p> <p>Riconoscere attraverso un approccio operativo il messaggio e l'intenzione comunicativa dell'autore.</p> <p>Riconoscere gli elementi formali e contenutistici del fumetto.</p> <p>Riconoscere le sequenze narrative del linguaggio del fumetto.</p> <p>Riconoscere i diversi codici formali del linguaggio filmico e audiovisivo: suoni immagini sequenze narrative.</p> <p>Riconoscere i diversi significati espressivo-comunicativi del linguaggio filmico e audiovisivo.</p>	<p>Immagini e oggetti: elementi formali e contenutistici.</p> <p>Testo iconico-visivo: elementi formali e messaggio.</p> <p>Il fumetto: elementi formali e contenutistici.</p> <p>La narrazione in sequenze grafico-pittoriche.</p> <p>Il linguaggio filmico e audiovisivo: elementi tecnici e comunicativi.</p>
COMPNDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	<ol style="list-style-type: none"> Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio i principali monumenti storico-artistici. 	<p>Leggere ed analizzare opere d'arte (seguendo una traccia) rilevandone gli elementi costitutivi (materiali, tecniche utilizzate, colori predominanti...).</p> <p>Leggere ed analizzare opere d'arte (seguendo una traccia) cogliendone il messaggio e funzione.</p> <p>Conoscere e valorizzare gli aspetti più significativi del patrimonio ambientale e urbanistico del proprio territorio.</p> <p>Conoscere alcune forme d'arte appartenenti alla propria cultura.</p> <p>Conoscere alcune forme di produzione artigianale appartenenti alla propria cultura.</p> <p>Conoscere e confrontare forme d'arte e di produzione artigianale appartenenti ad altre culture.</p> <p>Conoscere e valorizzare i principali monumenti storico-artistici presenti sul proprio territorio.</p>	<p>Le opere d'arte antiche e moderne: elementi tecnici costitutivi.</p> <p>Le opere d'arte antiche e moderne: messaggio e funzione.</p> <p>Patrimonio ambientale e urbanistico locale.</p> <p>Forme d'arte e di produzione artigianale della propria cultura.</p> <p>Forme d'arte e di produzione artigianale di altre culture.</p> <p>I principali monumenti storico-artistici presenti sul territorio.</p>

DISCIPLINA: STORIA

Lo studio della STORIA, insieme alla memoria delle generazioni viventi, alla percezione del presente e alla visione del futuro, contribuisce a formare la coscienza storica dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni. La disciplina storica si apre, attraverso una graduale distribuzione delle conoscenze e dei concetti, all'uso delle diverse fonti, all'organizzazione e alla rappresentazione delle informazioni attraverso strumenti diversificati e prodotti padronanza della ricerca storica e del ragionamento critico, in grado di consentire il confronto e il dialogo intorno alla complessità orali, scritti e digitali.

FINALITÀ

Finalità della disciplina storica è l'acquisizione, al termine dell'obbligo d'istruzione, di una autonoma del passato e del presente, potenziando gli intrecci interdisciplinari.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUARTA			
NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
USO DELLE FONTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. 2. Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. 	<p>Padroneggiare i concetti di traccia, di fonte e di documento. Ricostruire fenomeni storici utilizzando fonti di diversa natura. Raccogliere e classificare fonti relative ad un determinato quadro di civiltà. Leggere le fonti storiche allo scopo di produrre informazioni su specifici aspetti di una civiltà. Utilizzare informazioni ricavate dalle fonti analizzate al fine di ricostruire un quadro di civiltà. Saper operare con le fonti: selezionarle, classificarle, organizzarle in base a temi, confrontarle, produrre inferenze rispetto a esse. Ricavare informazioni da fonti diverse e organizzarle in un quadro di civiltà. Ricostruire, con la mediazione dell'insegnante, un periodo significativo della storia locale attraverso l'analisi di documenti e testimonianze.</p>	<p>Dalle tracce alle fonti. Diversi tipi di fonti. Gli strumenti dello storico. Le carte geo storiche. La linea del tempo. Il quadro storico e gli indicatori tematici di civiltà. Il quadro storico e gli indicatori tematici di civiltà del proprio territorio.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. 2. Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. 3. Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. 	<p>Comprendere l'importanza delle fonti per la ricostruzione storica nel riordino di fatti ed eventi del passato lontano. Leggere carte geo-storiche per localizzare le civiltà e ricavare informazioni. Organizzare informazioni con le carte geo-storiche. Organizzare le conoscenze sulla linea del tempo. Organizzare le informazioni per indicatori tematici di civiltà. Produrre informazioni con le carte geo-storiche. Confrontare quadri di civiltà in periodi diversi per individuare aspetti simili e differenti. Conoscere e confrontare i quadri storici delle civiltà antiche, esaminando gli aspetti economici, sociali e culturali. Costruire schemi temporali per organizzare e analizzare eventi/periodi cogliendone nessi logico-causali Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici di civiltà studiati.</p>	<p>Le carte geo-storiche. La linea del tempo. I quadri storici delle civiltà. Le civiltà dei fiumi: Sumeri- Babilonesi- Ittiti -Assiri. Gli Egizi. Le civiltà dell'Indo e della Cina. I Fenici-Gli Ebrei-I Cretesi - I Micenei.</p>
STRUMENTI CONCETTUALI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo - dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. 2. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate. 3. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. 	<p>Utilizzare correttamente gli indicatori temporali e le datazioni. Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo). Riconoscere e posizionare sulla linea del tempo gli eventi caratteristici di una civiltà. Raggruppare le informazioni secondo aspetti di civiltà rispettando le datazioni. Rappresentare con indici, schemi, grafici l'organizzazione temporale e spaziale delle informazioni relative alle civiltà studiate. Confrontare le civiltà e comprenderne aspetti caratterizzanti, somiglianze e differenze.</p>	<p>Il tempo storico. La periodizzazione (secoli millenni). La datazione (a.C./d.C.). La linea del tempo. Le carte geostoriche. I quadri di civiltà. Rappresentazione grafica delle informazioni delle diverse civiltà. Confronto tra quadri storici delle diverse civiltà.</p>
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. 2. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. 3. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. 4. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali. 	<p>Confrontare le diverse civiltà e cogliere somiglianze e differenze. Collegare fatti e fenomeni di uno stesso periodo o di periodi diversi. Collegare fatti e fenomeni del passato al presente. Consultare e analizzare testi di vario tipo ricavando informazioni. Leggere e comprendere tabelle, mappe, carte geo-storiche, fonti di diverso genere. Sintetizzare e organizzare le informazioni in schemi, mappe, tabelle. Relazionare in forma orale e scritta Usare il lessico e i concetti specifici della disciplina. Produrre informazioni scritte o orali utilizzando anche risorse digitali.</p>	<p>Le civiltà tra passato e presente. Tecniche e strategie di ricerca delle informazioni: dalla lettura globale alla lettura settoriale. Tecniche e strategia di raccolta e schematizzazione delle informazioni: sottolineatura, evidenziatura, diagrammi, mappe e schemi. Tecniche e strategie di rielaborazione orale e scritta attraverso il linguaggio specifico: parafrasi, sintesi orale e scritta. Tecniche e strategie di rielaborazione orale e scritta con supporto digitale.</p>

DISCIPLINA: GEOGRAFIA

Lo studio della GEOGRAFIA, disciplina "cerniera" tra le discipline umanistiche e quelle scientifiche, consente di conoscere, confrontare, esprimersi sui temi di carattere economico, antropologico, scientifico e ambientale del nostro tempo, scoprendo lo stretto rapporto tra storia della natura e processi progressivi di trasformazione ad opera dell'uomo. Con il supporto delle nuove tecnologie, gli alunni acquisiscono gradualmente capacità di orientamento spaziale e temporale, passando dal locale al mondiale, dalla conoscenza del territorio alla sua tutela, in stretto raccordo con le discipline storiche e scientifico-tecnologiche.

FINALITÀ

La disciplina geografia contribuisce a fornire gli strumenti indispensabili per formare persone autonome, critiche, in grado di leggere e agire sul territorio, attraverso l'esercizio di forme di cittadinanza attiva, finalizzate al rispetto e alla tutela ambientale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUARTA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ORIENTAMENTO	<ol style="list-style-type: none"> Orientarsi utilizzando i punti cardinali anche in relazione al Sole. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta. 	<p>Orientarsi sulle carte geografiche utilizzando i punti cardinali e le coordinate geografiche.</p> <p>Orientarsi nel territorio nazionale con l'ausilio di carte geografiche fisiche, politiche, tematiche.</p> <p>Utilizzare gli strumenti dell'osservazione indiretta per la lettura e la rappresentazione mentale del territorio Nazionale (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).</p>	<p>Carte geografiche, punti cardinali e orientamento. Gli strumenti della geografia.</p> <p>L'Italia e i suoi paesaggi: clima e regioni climatiche.</p> <p>L'Italia e i suoi paesaggi: montagne, colline e pianure.</p> <p>L'Italia e i suoi paesaggi: mari, laghi, fiumi, coste.</p>
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	<ol style="list-style-type: none"> Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche e cogliere le relazioni tra paesaggio e attività economiche. 	<p>Interpretare i principali elementi fisici del territorio italiano, fatti e fenomeni locali e globali utilizzando una pluralità di fonti.</p> <p>Saper raccogliere, organizzare, leggere ed utilizzare in modo corretto le informazioni geografiche relative agli elementi fisici del territorio italiano.</p> <p>Saper raccogliere, organizzare, leggere ed utilizzare in modo corretto le informazioni geografiche relative agli elementi fisici del territorio Italiano e alla relazione con le attività economiche.</p>	<p>Elementi fisici del territorio italiano e pluralità di fonti.</p> <p>Gli strumenti della geografia.</p> <p>L'Italia e i suoi paesaggi: clima e regioni climatiche.</p> <p>L'Italia e i suoi paesaggi: montagne, colline e pianure.</p> <p>L'Italia e i suoi paesaggi: mari, laghi, fiumi, coste.</p> <p>L'Italia e i suoi paesaggi: le attività economiche in Italia.</p>
PAESAGGIO	<ol style="list-style-type: none"> Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani. Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze. Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze in relazione ai quadri socio-storici del passato. Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi individuando le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. 	<p>Conoscere descrivere e interpretare i caratteri che connotano i paesaggi d'Italia attraverso una pluralità di fonti diversificate.</p> <p>Individuare analogie e differenze tra i principali paesaggi italiani.</p> <p>Conoscere l'origine e le trasformazioni avvenute nel tempo sia dei paesaggi di terra (catene montuose, zone collinari, zone pianeggianti) sia dei paesaggi di acqua (fiumi, laghi, mari) tenendo conto dei quadri storico-sociali del passato.</p> <p>Conoscere descrivere e interpretare gli elementi di particolare valore ambientale e culturale del paesaggio italiano.</p> <p>Conoscere e promuovere tutela e valorizzazione degli elementi di particolare valore ambientale e culturale del paesaggio italiano.</p>	<p>I paesaggi d'Italia: caratteristiche.</p> <p>Confronto tra paesaggi d'Italia.</p> <p>Paesaggi e trasformazioni nel tempo.</p> <p>Patrimonio ambientale e culturale italiano.</p>
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ol style="list-style-type: none"> Acquisire il concetto di regione geografica e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita. 	<p>Analizzare il territorio italiano secondo il concetto di regione (regione fisica, climatica, culturale...).</p> <p>Conoscere il significato delle espressioni "patrimonio naturale".</p> <p>Analizzare gli interventi umani sul territorio, riconoscendo gli effetti sia positivi sia negativi.</p> <p>Comprendere l'importanza della tutela del patrimonio naturale e culturale del territorio in cui si vive.</p> <p>Analizzare, interpretare e promuovere comportamenti corretti e coerenti con la tutela e la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.</p>	<p>La regione geografica e le caratteristiche.</p> <p>Patrimonio naturale: salvaguardia e tutela.</p> <p>L'uomo e l'ambiente: sviluppo eco-compatibile e sostenibile.</p>

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA

L'educazione fisica contribuisce alla formazione della personalità dell'alunno, attraverso la conoscenza e l'uso consapevole della propria identità corporea, promuovendo con il movimento esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive, riflettendo sullo stare bene con se stessi e con gli altri, nel rispetto di regole concordate e di valori etici, che sono alla base della pratica sportiva.

FINALITÀ

Finalità della disciplina è promuovere la padronanza consapevole del proprio corpo per esprimersi, per comunicare, per giocare, per sperimentare situazioni di benessere, di sicurezza e di confronto leale e corretto.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUARTA			
NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori in forma successiva, combinati tra loro e in forma simultanea. 2. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. 3. Riconoscere e valutare ritmi esecutivi, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. 4. Riconoscere e valutare successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. 	<p>Gestire e collegare i diversi schemi motori e posturali in forma successiva.</p> <p>Coordinare e utilizzare in modo fluido e controllato i molteplici schemi motori in forma combinata e simultanea.</p> <p>Organizzare e gestire in riferimento alle coordinate spaziali il movimento nello spazio.</p> <p>Organizzare e gestire il movimento nello spazio in riferimento a sé, agli oggetti e agli altri.</p> <p>Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento ai principali indicatori ritmico sonori.</p> <p>Utilizzare nelle azioni motorie semplici attrezzi e/o strumenti musicali.</p> <p>Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento ai principali indicatori temporali.</p>	<p>Gli schemi motori di base singoli e in forma successiva.</p> <p>Gli schemi motori di base combinati e in forma simultanea.</p> <p>Azioni motorie e traiettorie/distanze.</p> <p>Azioni motorie e parametri ritmico sonori.</p> <p>Azioni motorie e attrezzi motorio-sportivi e/o strumenti musicali.</p> <p>Il corpo, il movimento in relazione a sé, agli altri e agli oggetti: indicatori temporali.</p>
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza. 2. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee sapendo trasmettere contenuti emozionali. 3. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimenti o semplici coreografie individuali. 4. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie collettive. 	<p>Utilizzare in forma creativa modalità corporee di rappresentazione della realtà attraverso forme di drammatizzazione e danza.</p> <p>Utilizzare in forma creativa modalità corporee di espressione delle emozioni attraverso forme di drammatizzazione e danza.</p> <p>Utilizzare in forma creativa modalità corporee per inventare ed eseguire coreografie individuali.</p> <p>Utilizzare in forma creativa modalità corporee per inventare ed eseguire coreografie collettive.</p>	<p>Drammatizzazione e danza: situazioni reali e fantastiche.</p> <p>Drammatizzazione e danza: emozioni e sensazioni.</p> <p>Il corpo e il movimento: sequenze motorie e coreografie individuali.</p> <p>Il linguaggio gestuale e motorio nelle esperienze ritmico-musicali.</p> <p>Il corpo e il movimento: sequenze motorie e coreografie collettive.</p> <p>Il linguaggio gestuale e motorio nelle esperienze ritmico-musicali.</p>
IL GIOCO LO SPORT LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse esperienze ludiche e proposte di <i>giocosport</i>. 2. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. 3. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. 4. Saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. 	<p>Interiorizzare ed applicare regole e azioni motorie corrette relative alle diverse proposte ludiche e di gioco-sport.</p> <p>Scoprire, interiorizzare e applicare correttamente regole e azioni motorie relative ai giochi della tradizione popolare.</p> <p>Conoscere, interiorizzare e rispettare le regole dei giochi e/o delle gare.</p> <p>Collaborare con gli altri durante le varie proposte di gioco-sport.</p> <p>Assumere comportamenti corretti e responsabili per gestire la vittoria e la sconfitta.</p> <p>Assumere comportamenti corretti, rispettosi e responsabili verso le diverse forme di diversità.</p>	<p>Gioco-sport ed esperienze ludiche: regole e comportamenti.</p> <p>Giochi tradizionali: regole e comportamenti.</p> <p>Giochi/gare: regole e collaborazione.</p> <p>Giochi/gare: le regole della vittoria e della sconfitta.</p> <p>Giochi/gare: il rispetto della diversità.</p>
SALUTE BENESSERE PREVENZIONE E SICUREZZA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. 2. Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. 3. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico. 	<p>Conoscere interiorizzare e applicare comportamenti corretti per la prevenzione di infortuni a scuola.</p> <p>Conoscere interiorizzare e applicare comportamenti corretti per la prevenzione di infortuni a casa, in strada e nei vari ambienti di vita quotidiana.</p> <p>Scoprire il rapporto tra alimentazione, attività motoria e sano stile di vita.</p> <p>Conoscere interiorizzare e applicare comportamenti alimentari e motori corretti per un sano stile di vita.</p> <p>Sperimentare il rapporto tra funzioni fisiologiche e attività fisiche.</p>	<p>La sicurezza: comportamenti corretti a scuola.</p> <p>La sicurezza: comportamenti corretti a casa, in strada e nei vari ambienti di vita quotidiana.</p> <p>Comportamenti alimentari corretti.</p> <p>Stile di vita sano: alimentazione e attività motoria.</p> <p>Le funzioni fisiologiche del corpo umano e l'attività fisica.</p>

DISCIPLINA: MUSICA

Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica sui fenomeni sonoro-musicali, promuovono l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità, contribuiscono al benessere psicofisico, prevenendo forme di disagio e favorendo forme di integrazione e di inclusione. L'apprendimento della musica svolge funzioni formative, interdipendenti, potenziando la dimensione cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica.

FINALITÀ

Lo studio della disciplina musicale offre numerose occasioni di esperienze formative in grado di attivare processi di cooperazione e socializzazione, di favorire l'acquisizione di strumenti di conoscenza e di valorizzazione della creatività e della partecipazione, sviluppando il senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUARTA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ASCOLTO-ESPLORAZIONE - DISCRIMINAZIONE - PRODUZIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare la voce, gli strumenti e le nuove tecnologie sonoro musicali in modo creativo e consapevole. 2. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. 3. Riconoscere e classificare brani di vario genere musicale e di varia provenienza. 4. Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non. 5. Intuire gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale. 	<p>Conoscere e usare la voce ed il corpo come produttori di suoni e gesti-suono.</p> <p>Costruire sonorità che partano dal proprio vissuto, con materiali e strumentazioni diversificati.</p> <p>Eseguire da solo o in gruppo brani vocali.</p> <p>Eseguire da solo o in gruppo brani strumentali utilizzando semplici strumenti musicali e/o strumenti didattici e autocostruiti.</p> <p>Intuire le caratteristiche formali e contenutistiche di brani musicali appartenenti a vari generi musicali.</p> <p>Intuire le caratteristiche formali e contenutistiche di brani musicali appartenenti a epoche diverse.</p> <p>Intuire le caratteristiche formali e contenutistiche di brani musicali appartenenti a culture diverse.</p> <p>Inventare e scrivere partiture musicali con simbologia convenzionale e non.</p> <p>Ascoltare, analizzare e riconoscere intuitivamente gli usi, le funzioni, la relazione con i diversi contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema televisione computer).</p>	<p>La voce, il corpo come strumenti sonoro musicale.</p> <p>Gli oggetti sonori: strumenti e materiali diversificati.</p> <p>Esecuzione canora su basi musicali o cappella.</p> <p>Esecuzione strumentale.</p> <p>Generi musicali di vario genere.</p> <p>Generi musicali di varie epoche.</p> <p>Generi musicali di varie culture.</p> <p>Notazione musicale e simbologia convenzionale e non.</p> <p>Musica e suoni nella realtà multimediale.</p>

DISCIPLINA: INGLESE

Nell'ottica della cittadinanza europea, l'educazione plurilingue contribuisce a riconoscere i differenti sistemi linguistici e culturali, offrendo all'alunno una varietà di mezzi per pensare, esprimersi e comunicare, attraverso una progettazione trasversale "orizzontale" e "verticale" comune per lo sviluppo linguistico-espressivo.

FINALITÀ

L'apprendimento della lingua inglese, oltre alla lingua materna e di scolarizzazione, permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

(I TRAGUARDI SONO RICONDUCEBILI AL LIVELLO A1 DEL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE DEL CONSIGLIO D'EUROPA)

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUARTA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ASCOLTO E COMPRESIONE ORALE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, se pronunciate chiaramente. 2. Comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. 3. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. 4. Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. 5. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. 	<p>Ascoltare e comprendere brevi dialoghi relative a se stesso e agli altri. Ascoltare e comprendere istruzioni. Ascoltare e comprendere semplici espressioni e frasi su argomenti noti relativi ai propri vissuti. Ascoltare e comprendere il senso globale di un discorso. Ascoltare e comprendere brevi testi multimediali con l'ausilio di immagini/video partendo dalle parole chiave. Ascoltare e comprendere il senso generale di brevi testi multimediali con l'ausilio di immagini/video. Ascoltare e comprendere semplici dialoghi su argomenti noti relativi ai propri vissuti. Ascoltare e comprendere il senso generale di brevi testi multimediali partendo dalle parole chiave.</p>	<p>Brevi dialoghi. Semplici consegne. Espressioni e frasi su argomenti noti. Discorsi e senso globale. Testi multimediali: parole chiave e senso generale. Dialoghi su argomenti noti del proprio vissuto. Dai testi multimediali alle parole-chiave e al senso globale.</p>
PARLATO/ PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. 2. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. 3. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. 	<p>Utilizzare le parole e le frasi apprese per descrivere tempo atmosferico, mesi e stagioni. Utilizzare le parole e le frasi apprese per descrivere usanze, tradizioni, festività della cultura anglosassone. Utilizzare le parole e le frasi apprese per descrivere oggetti e luoghi. Utilizzare le parole e le frasi apprese per descrivere persone. Fornire informazioni personali integrando il dialogo con mimica e gesti. Interagire in modo corretto e coerente con adulti/compagni e utilizzare parole, frasi, espressioni adatte alla situazione.</p>	<p>Descrizione eventi atmosferici e tempo ciclico Principali tradizioni, festività e caratteristiche culturali. Descrizione di oggetti, luoghi e di persone. Principali tradizioni, festività e caratteristiche culturali. Informazioni personali: giochi, hobby, interessi. Conversazioni libere e/o guidate su argomenti noti.</p>
LETTURA COMPRESIONE SCRITTA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi. 2. Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. 3. Leggere e comprendere brevi e semplici testi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. 	<p>Leggere e comprendere parole, frasi, didascalie, con supporti visivi. Leggere e comprendere semplici testi scritti con supporti visivi. Leggere e comprendere semplici testi e dialoghi, cogliendo il senso globale, parole e frasi familiari. Leggere e comprendere semplici testi e dialoghi supportati da stimoli visivi su argomenti noti. Leggere e comprendere semplici testi e dialoghi, cogliendo il senso globale, parole e frasi familiari su argomenti noti.</p>	<p>Testi scritti: dalla parola alla frase. Testi scritti: biglietti, inviti, storie illustrate, con supporti digitali. Semplici testi e dialoghi con supporti visivi. Semplici testi e dialoghi.</p>
SCRITTURA PRODUZIONE SCRITTA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi. 2. Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per fare gli auguri per ringraziare o invitare qualcuno. 3. Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per chiedere notizie. 4. Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e dare notizie. 	<p>Produrre semplici messaggi scritti per presentarsi. Produrre semplici messaggi per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno. Produrre semplici messaggi coerenti e corretti per chiedere notizie. Produrre semplici messaggi coerenti e corretti per dare notizie su se stessi, sugli altri, su argomenti noti.</p>	<p>Testi scritti semistrutturati. Brevi messaggi di augurio, di ringraziamento e di invito semistrutturati. Brevi messaggi di richiesta di notizie. Brevi messaggi per informare.</p>
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SUGLI APPRENDIMENTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. 2. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. 3. Osservare la struttura delle frasi. 4. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. 5. Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare. 	<p>Analizzare e riconoscere parole con suoni simili, distinguendo i diversi significati. Analizzare e riconoscere parole ed espressioni simili che variano di significato in base al contesto. Analizzare e riconoscere le principali strutture grammaticali della frase. Analizzare la struttura della frase mettendo in relazione le varie parti. Analizzare lo scopo di una frase. Riflettere sulle regole apprese e sul loro utilizzo in modo corretto e coerente.</p>	<p>Suoni simili e significati diversi. Parole ed espressioni simili in contesti diversi. Le strutture grammaticali basilari. La struttura della frase e le sue parti. La frase e lo scopo. Autovalutazione.</p>

SCUOLA PRIMARIA

AMBITO LOGICO-MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

DISCIPLINE COINVOLTE

MATEMATICA-SCIENZE-TECNOLOGIA

INTRODUZIONE

L'asse LOGICO-MATEMATICO-SCIENTIFICO dell'I.C. A. Moscati-scuola primaria, comprende la matematica, le scienze, la tecnologia. All'interno dell'asse l'elemento trasversale è lo stretto rapporto nella conoscenza tra il "pensare" e il "fare" che favorisce un ruolo attivo dell'alunno che formula ipotesi, progetta, sperimenta, discute, argomenta le proprie scelte, costruisce le conoscenze personali e collettive. È opportuno, quindi, potenziare nel percorso di studio, l'impostazione metodologica, mettendo in evidenza i modi di ragionare, le strutture di pensiero e le informazioni trasversali, evitando così la frammentarietà nozionistica dei differenti contenuti. Gli allievi potranno così riconoscere in quello che vanno studiando un'unitarietà della conoscenza.

CRITERI METODOLOGICO-ORGANIZZATIVI

La metodologia adottata nell'esperienza apprendimento-insegnamento è quella della RICERCA-AZIONE attraverso l'adozione di alcuni criteri generali e comuni a tutte le discipline dell'ASSE dei LINGUAGGI:

- instaurare in classe un clima di relazione e scambi comunicativi: ascolto, interazione attiva
- ancorare le proposte ai bisogni di apprendimento e formazione: motivazione ed interesse
- rispettare e valorizzare i ritmi di apprendimento di ognuno: integrazione ed inclusione
- sollecitare la libera espressione individuale: autonomia e creatività
- sviluppare forme autonome di valutazione: autovalutazione e automonitoraggio
- rispettare la struttura e la gradualità delle proposte: discipline e percorsi interdisciplinari
- offrire occasioni di apprendimento: libero e finalizzato
- attivare processi di problematizzazione: analisi critica e sistematizzazione delle conoscenze

MODALITA' ORGANIZZATIVE

- lavoro individuale (libero, con assistenza, programmato con materiale strutturato)
- lavoro a due-tutoraggio
- lavoro in piccolo gruppo
- lavoro in classe
- lavoro per classi parallele
- lavoro per classi dei vari ordini di scuola (continuità)

METODO DI LAVORO

- Lezioni frontali, lavori individuali, lavori di gruppo
- Esercitazioni libere, guidate, assistite, programmate
- Esperienze orali, scritte, pratiche libere e finalizzate
- Esperienze laboratoriali

VALUTAZIONE

Contenuti della valutazione

- apprendimento e comportamento

Forme della valutazione

- autovalutazione-covalutazione- eterovalutazione

Tempi della valutazione

- FORMALI: Iniziale-in itinere-finale
- INFORMALI: sistematici e a breve termine

Strumenti della valutazione

- FORMALE: prove disciplinari/interdisciplinari
Prove orali -Prove scritte -Prove strutturate-Prove semistrutturate-Prove libere-Prove pratiche
Griglie di valutazione con indicatori, descrittori, livelli e voti decimali, giudizio sul comportamento
- INFORMALE: Osservazione sistematica

PROGETTAZIONE ANNUALE PER U.D.A.

La progettazione annuale è declinata in unità di apprendimento (UDA) all'interno dei consigli di interclasse, in orizzontale e in prospettiva verticale. Le prove da somministrare, con relativi criteri di valutazione, sono condivisi nei consigli di interclasse e per classi parallele. Per gli alunni diversamente abili, DSA e BES si fa riferimento alla documentazione del Dipartimento di sostegno, condivisa nel GLH e nei Consigli di interclasse. Le attività di potenziamento e di recupero sono condivise nei Consigli di interclasse, secondo i criteri stabiliti nel PTO

DISCIPLINA: MATEMATICA

La competenza matematica passa attraverso la padronanza del calcolo, il riconoscimento e la rappresentazione dello spazio e delle figure geometriche, la ricerca di informazioni, relazioni, dati e la loro rappresentazione grafica, la risoluzione di situazioni problematiche, mantenendo il controllo sia sul processo che sui risultati.

FINALITÀ

Finalità della disciplina matematica è la costruzione graduale di un pensiero matematico, utile per affrontare e risolvere situazioni problematiche significative, per costruire relazioni e strutture, per cogliere aspetti logico-matematici che si ritrovano nei fenomeni naturali e costruiti dall'uomo.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUARTA			
NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
NUMERI	<ol style="list-style-type: none"> Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali e decimali, con la consapevolezza del valore posizionale delle cifre. Eseguire le quattro operazioni fra numeri naturali ricorrendo al calcolo mentale o scritto a seconda delle situazioni. Conoscere il concetto di frazione e numero decimale. Utilizzare i numeri decimali e le frazioni per descrivere situazioni quotidiane. Eseguire le quattro operazioni fra numeri decimali ricorrendo al calcolo mentale e scritto. Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono stati usati in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. 	<p>Leggere, scrivere, comporre, scomporre, ordinare e confrontare i numeri naturali entro il milione; distinguere la classe delle migliaia da quella delle unità semplici.</p> <p>Comprendere la funzione di ciascuna delle quattro operazioni e conoscerne le proprietà.</p> <p>Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali utilizzando tecniche di calcolo diverse: calcolo in riga, calcolo in colonna, calcolo mentale con strategie note.</p> <p>Dare stime per il risultato di un'operazione.</p> <p>Moltiplicare e dividere per 10, 100, 1000 i numeri naturali.</p> <p>Consolidare i concetti di frazione, unità frazionaria, intero, frazione complementare; leggere, scrivere e rappresentare frazioni.</p> <p>Confrontare frazioni con il medesimo denominatore o con il medesimo numeratore; iniziare a riconoscere frazioni equivalenti.</p> <p>Calcolare il valore della frazione di un numero.</p> <p>Trasformare frazioni decimali in numeri decimali, e viceversa.</p> <p>Conoscere il valore posizionale delle cifre a destra della virgola.</p> <p>Comporre e scomporre i numeri decimali.</p> <p>Ordinare e confrontare i numeri con la virgola, anche mediante la retta numerica.</p> <p>Applicare gli algoritmi scritti usuali per eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni con i numeri decimali.</p> <p>Moltiplicare e dividere per 10, 100, 1000.</p> <p>I numeri decimali.</p> <p>Conoscere e rilevare le più evidenti caratteristiche dei primi sistemi di notazione dei numeri in uso presso i Babilonesi e gli Egizi.</p>	<p>I numeri naturali oltre il mille: lettura, scrittura, composizioni, scomposizioni, confronto, ordinamento.</p> <p>Le quattro operazioni.</p> <p>Proprietà delle operazioni; il calcolo mentale; la stima.</p> <p>Multipli e divisori.</p> <p>Dalla frazione al numero decimale e viceversa.</p> <p>I numeri decimali: lettura, scrittura, composizione, scomposizione, confronto e ordinamento.</p> <p>Le quattro operazioni con i numeri decimali.</p> <p>I sistemi di numerazione in uso presso i Babilonesi e gli Egizi.</p>
SPAZIO E FIGURE	<ol style="list-style-type: none"> Descrivere, classificare e riprodurre figure geometriche (quadrilateri e triangoli) identificandone elementi significativi e simmetrie e usando opportuni strumenti (riga, compasso, squadra). Riconoscere semplici traslazioni e rotazioni. Confrontare e misurare linee e angoli, utilizzando strumenti convenzionali. Riconoscere figure in scale diverse. Determinare il perimetro e l'area di una figura. Localizzare punti sul piano cartesiano. Determinare il perimetro e l'area di una figura. Localizzare punti sul piano cartesiano. 	<p>Conoscere gli elementi che caratterizzano un poligono: classificare poligoni in base ai lati, agli angoli e alle diagonali.</p> <p>Riconoscere relazioni di congruenza, parallelismo e perpendicolarità tra lati e diagonali delle figure geometriche studiate.</p> <p>Accostarsi alle trasformazioni geometriche del piano: simmetrie.</p> <p>Accostarsi alle trasformazioni geometriche del piano: traslazioni e rotazioni.</p> <p>Conoscere le caratteristiche dell'angolo; distinguere i diversi tipi di angolo e saperli misurare con il goniometro.</p> <p>Utilizzare il goniometro e il compasso per misurare e disegnare angoli di ampiezze differenti.</p> <p>Riprodurre in scala una figura geometrica su carta quadrettata.</p> <p>Distinguere i concetti di superficie e di area.</p> <p>Conoscere e applicare le regole per il calcolo dell'area delle principali figure geometriche.</p> <p>Disegnare figure geometriche piane conosciute utilizzando riga e squadra anche sul piano cartesiano.</p>	<p>Le principali figure del piano.</p> <p>Poligoni e non poligoni.</p> <p>Poligoni regolari e le loro caratteristiche.</p> <p>Disegno di figure geometriche.</p> <p>Uso di riga, squadra, goniometro e compasso.</p> <p>Simmetrie.</p> <p>Rappresentazione su un foglio quadrettato di rotazioni e traslazioni di figure.</p> <p>Gli angoli e la loro ampiezza (retti, acuti, ottusi); angoli concavi e convessi.</p> <p>Ingrandimenti e riduzioni in scala usando, per esempio, la carta quadrettata.</p> <p>Riproduzione di figure ingrandite e ridotte.</p> <p>Equivalenza, isoperimetria, equiestensione.</p> <p>Perimetro e area dei poligoni: quadrato, rettangolo, triangolo.</p> <p>I localizzatori spaziali sul piano cartesiano.</p> <p>Perimetro e area dei poligoni: trapezio e rombo.</p>
RELAZIONI DATI E PREVISIONI	<ol style="list-style-type: none"> Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. Usare le nozioni di media aritmetica, di moda e di frequenza. Rappresentare problemi con tabelle e grafici. Conoscere le principali unità di misura per lunghezza, capacità, massa/peso e usarle per effettuare semplici misure e stime. Passare da un'unità all'altra usando le unità di uso più comune. In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile. 	<p>Conoscere, utilizzare, interpretare e rappresentare in situazioni concrete la procedura di raccolta e rappresentazione di dati statistici e relazioni.</p> <p>Individuare la moda e la mediana in una indagine statistica.</p> <p>Conoscere la procedura per il calcolo della media aritmetica in una indagine statistica.</p> <p>Risolvere e rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p> <p>Consolidare i sistemi di misura convenzionali.</p> <p>Consolidare il concetto di equivalenza; eseguire equivalenze per esprimere la stessa misura con unità differenti; multipli e sottomultipli.</p> <p>Distinguere e calcolare il costo unitario e il costo totale.</p> <p>Cogliere la relazione tra spesa, guadagno e ricavo.</p> <p>Individuare e distinguere eventi certi, probabili o impossibili in situazioni di incertezza.</p> <p>Rilevare la probabilità che un evento si verifichi, esprimendola anche in frazione.</p>	<p>Le indagini statistiche.</p> <p>Costruzione di: istogrammi, diagrammi cartesiani.</p> <p>Ideogrammi e areogrammi.</p> <p>Uso dei connettivi logici e dei quantificatori. Diagrammi di Venn, Carroll, e ad albero.</p> <p>Gli indici statistici: frequenza, moda e mediana.</p> <p>Problemi di vita pratica.</p> <p>Analisi di testi problematici e relativa soluzione.</p> <p>Procedure e accorgimenti per la risoluzione dei problemi con tabelle e grafici.</p> <p>Soluzione di problemi con più operazioni.</p> <p>Soluzione di problemi con le frazioni.</p> <p>Soluzione di problemi sulla compravendita.</p> <p>Problemi geometrici</p> <p>Il Sistema Metrico Decimale con le unità di misura di lunghezze, capacità, peso/massa.</p> <p>Multipli e sottomultipli delle unità di misura convenzionali.</p> <p>Misure di tempo e di valore.</p> <p>La compravendita.</p> <p>Classificazione di enunciati logici secondo i criteri: certo, possibile, impossibile.</p>

DISCIPLINA: SCIENZE

La competenza scientifica passa attraverso l'osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca-azione, acquisendo gradualmente, attraverso l'osservazione e la sperimentazione sul campo, la capacità di esplorare oggetti, materiali, trasformazioni, di produrre modelli e rappresentazioni grafiche, di riconoscere e avere cura di ogni organismo, dell'ambiente di vita, del proprio corpo e della propria salute.

FINALITÀ

Finalità della disciplina scientifica è la graduale acquisizione di un metodo di indagine, fondato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, sulla ricerca sperimentale individuale e di gruppo: processo strettamente connesso alla padronanza delle competenze linguistico-espressive orali e scritte.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che deve succedere
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUARTA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
OGGETTI MATERIALI E TRASFORMAZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici. 2. Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. 3. Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura imparando a servirsi di unità convenzionali. 4. Individuare le proprietà di alcuni materiali. 5. Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate. 	<p>Osservare in situazioni sperimentali concrete anche con supporto digitale alcuni concetti scientifici.</p> <p>Costruire semplici strumenti di misura.</p> <p>Utilizzare unità di misura convenzionali e non.</p> <p>Individuare le proprietà dell'acqua, dell'aria e del suolo.</p> <p>Sperimentare semplici soluzioni in acqua.</p> <p>Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato.</p> <p>Utilizzare la rappresentazione grafica per l'elaborazione delle relazioni.</p>	<p>I concetti scientifici: la materia e la sua composizione.</p> <p>Gli stati della materia.</p> <p>I concetti scientifici: energia.</p> <p>Le unità di misura e semplici strumenti di misura.</p> <p>Le soluzioni in acqua.</p> <p>Passaggi di stato.</p> <p>Rappresentazioni grafiche.</p>
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino. 2. Individuare gli elementi che caratterizzano i diversi ambienti e i loro cambiamenti nel tempo. 3. Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci. 4. Osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. 	<p>Osservare e analizzare ambienti vicini direttamente e/o con supporti digitali.</p> <p>Osservare e rilevare direttamente e/o con supporti digitali i cambiamenti dell'ambiente.</p> <p>Osservare e conoscere le caratteristiche del suolo.</p>	<p>Gli ecosistemi.</p> <p>Aria: caratteristiche e ruolo nell'ambiente.</p> <p>I cambiamenti ambientali.</p> <p>Suolo: caratteristiche e ruolo nell'ambiente.</p> <p>I cambiamenti ambientali.</p> <p>Acqua: caratteristiche e ruolo nell'ambiente.</p>
L'UOMO, I VIVENTI, L'AMBIENTE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc., che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. 2. Elaborare i primi elementi di classificazione del regno vegetale sulla base di osservazioni personali. 3. Elaborare i primi elementi di classificazione del regno animale sulla base di osservazioni personali. 4. Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. 5. Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. 	<p>Approfondire la conoscenza e la classificazione degli esseri viventi.</p> <p>Approfondire la conoscenza e la classificazione del regno vegetale.</p> <p>Approfondire la conoscenza e la classificazione del regno animale.</p> <p>Conoscere anche attraverso supporto digitale la piramide alimentare.</p> <p>Cogliere le problematiche legate al suolo, all'aria e all'acqua anche in relazione alle azioni modificatrici dell'uomo.</p>	<p>La cellula.</p> <p>Il regno vegetale.</p> <p>Il regno animale.</p> <p>La piramide e la rete alimentare.</p> <p>Ambiente e azioni dell'uomo.</p>

DISCIPLINA: TECNOLOGIA

La competenza tecnologica passa attraverso la conoscenza, l'osservazione, l'intervento, la trasformazione e la rappresentazione di oggetti, meccanismi, apparecchiature, dispositivi comuni e di ogni forma di intervento che l'uomo progetta, realizza e usa per gestire o risolvere problemi o semplicemente per migliorare le proprie condizioni di vita. Trasversale e interdisciplinare la padronanza consapevole degli strumenti e dei linguaggi della multimedialità.

FINALITÀ

Finalità della disciplina tecnologica è il graduale sviluppo di un atteggiamento responsabile e critico verso ogni azione di trasformazione dell'ambiente, verso ogni innovativo strumento di conoscenza, di comunicazione, di innovazione, riflettendo sui possibili effetti sociali e culturali del loro utilizzo: compito educativo trasversale ad ogni disciplina.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUARTA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
VEDERE E OSSERVARE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. 2. Riconoscere e documentare le funzioni principali di un'applicazione informatica. 3. Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. 4. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. 5. Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico. 6. Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sulla propria abitazione. 7. Riconoscere e documentare le funzioni principali di un'applicazione informatica. 8. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. 	<p>Leggere e ricavare informazioni utili per istruzioni di uso e/o montaggio supportate e non da immagini.</p> <p>Sperimentare le funzioni principali della LIM e delle sue applicazioni di base.</p> <p>Sperimentare le funzioni principali del PC e/o del tablet.</p> <p>Osservare e rappresentare graficamente semplici oggetti utilizzando gli strumenti del disegno tecnico.</p> <p>Conoscere le proprietà dei materiali di cui sono fatti gli oggetti e sperimentarne le caratteristiche.</p> <p>Effettuare semplici misurazioni sull'ambiente scolastico con strumenti convenzionali e non convenzionali.</p> <p>Sperimentare le funzioni principali dei materiali e degli strumenti STEM.</p> <p>Utilizzare tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi per rappresentare i dati osservati.</p>	<p>Testo regolativo con e senza immagini.</p> <p>Diagrammi di flusso.</p> <p>Algoritmo per montare e/o costruire un oggetto. LIM/PC/TABLET e applicazioni di base.</p> <p>Disegno tecnico e strumenti adeguati.</p> <p>Proprietà e caratteristiche dei materiali.</p> <p>Misurazione e rilievi fotografici con strumenti convenzionali.</p> <p>Materiali e strumenti STEM: applicazioni di base e programmazione.</p> <p>Dati osservati e rappresentazione.</p>
PREVEDERE E IMMAGINARE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relativi alla propria classe. 2. Pianificare la fabbricazione di un oggetto, elencando gli strumenti e i materiali necessari. 3. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne i possibili miglioramenti. 4. Effettuare stime approssimative su misure e/o pesi di oggetti dell'ambiente scolastico. 5. Programmare e organizzare un'uscita didattica o una visita al museo con le risorse fornite dal docente o utilizzando le risorse digitali. 	<p>Riflettere sulle cause e gli effetti di decisioni e/o comportamenti individuali e/o collettivi.</p> <p>Attivare comportamenti adeguati alle situazioni.</p> <p>Progettare la realizzazione di un oggetto elencando strumenti e materiali necessari.</p> <p>Osservare, analizzare i difetti di un oggetto e pianificare eventuali miglioramenti.</p> <p>Effettuare misurazioni e/o pesi di oggetti dell'ambiente scolastico con strumenti convenzionali.</p> <p>Pianificare un'uscita didattica utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite da internet.</p>	<p>Azioni quotidiane individuali e collettive: causa ed effetto.</p> <p>Realizzazione oggetti: procedimento, strumenti e materiali.</p> <p>Pianificazione miglioramenti costruzione oggetto.</p> <p>Misurazione e peso con strumenti convenzionali.</p> <p>Pianificazione uscita didattica e risorse digitali e non.</p>
INTERVENIRE E TRASFORMARE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire interventi di decorazione sul proprio corredo scolastico e sull'ambiente scolastico. 2. Realizzare manufatti in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. 3. Cercare, selezionare, scaricare e installare sul PC / sulla LIM un comune programma di utilità. 4. Utilizzare semplici procedure per la preparazione degli alimenti. 	<p>Pianificare e realizzare semplici interventi di decorazione dell'ambiente scolastico.</p> <p>Pianificare, realizzare e documentare le procedure per la produzione di manufatti in cartoncino.</p> <p>Scaricare con il supporto del docente l'uso di semplici programmi sul PC (word e paint...) e/o sulla LIM e sperimentarne l'utilizzo.</p> <p>Sperimentare semplici procedure per la preparazione di semplici alimenti.</p>	<p>Interventi di decorazione: corredo e ambiente scolastico (aula e ambienti comuni).</p> <p>Manufatti in cartoncino: materiali, strumenti, procedura.</p> <p>Programmi di base del PC e della LIM.</p> <p>Alimenti e preparazione.</p>

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

L'insegnamento della religione cattolica promuove la riflessione sul senso della propria esperienza di vita per elaborare ed esprimere un progetto di vita che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo.

FINALITÀ

Finalità della disciplina è fornire gli strumenti per cogliere, interpretare e valorizzare le espressioni culturali e artistiche offerte dalla religione Cattolica e dalle diverse tradizioni religiose nell'ottica della conoscenza e del rispetto delle differenti culture religiose.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUARTA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
DIO E L'UOMO	<ol style="list-style-type: none"> Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. 	<p>Identificare i principali contenuti del credo cattolico. Conoscere il significato dei sacramenti. Conoscere alcune tappe che caratterizzano la nascita e la storia del Cristianesimo. Conoscere e confrontare le vari religioni promuovendo azioni di dialogo.</p>	<p>I segni della Chiesa e il suo Credo. I sacramenti. Le tappe del Cristianesimo. Analisi strutturale di parabole e miracoli. Il confronto e il rispetto delle varie religioni.</p>
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ol style="list-style-type: none"> Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù. 	<p>Saper confrontare diverse fonti per riconoscere in Gesù un personaggio storico. Scoprire il messaggio di fede dei primi cristiani attraverso le testimonianze grafico-pittoriche. Conoscere le caratteristiche principali della Bibbia e dei Vangeli. Conoscere i segni e i simboli del Cristianesimo anche nell'arte. Cogliere il messaggio cattolico nella vita di altri personaggi.</p>	<p>La Bibbia e i Vangeli. Il messaggio cristiano nell'arte. La vita e il messaggio di Gesù nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo. La vita di Maria e dei Santi.</p>
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ol style="list-style-type: none"> Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. 	<p>Saper ricercare brani evangelici riguardanti il Natale e la Pasqua. Conoscere gli avvenimenti principali del Natale e della Pasqua di Gesù e le principali tradizioni. Individuare il rapporto fede ed arte.</p>	<p>Il senso religioso del Natale e della Pasqua. I brani evangelici e il loro messaggio. Le principali forme di arte religiosa sul territorio locale nazionale.</p>
VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ol style="list-style-type: none"> Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita. 	<p>Cogliere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili per un personale progetto di vita.</p>	<p>Conoscere la vita e l'insegnamento di Gesù. Il Messaggio di Gesù e il proprio progetto di vita. Il messaggio cristiano e le religioni non cristiane.</p>